

COMUNE DI PANCARANA
Provincia di Pavia

Ufficio Tecnico

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 2 DEL 21.01.2020

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO-INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO PER L'EVACUAZIONE DALL'AREA URBANA DELLE ACQUE PROVENIENTI DA EVENTI ALLUVIONALI A SEGUITO DEL COMBINATO DISPOSTO ART. 32 COMMA 14; ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) E ART. 37 COMMA 1 DEL D.LGS 18.04.2016 N. 50.

CUP:E83B180000000001

CIG 8180307AE1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che

- Con Decreto n. 1 del 18.05.2019, è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico il Geom. Gabriele Merli;
- Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Gabriele Merli;
- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 14.02.2019 è stato approvato il progetto definitivo **PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO-INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO PER L'EVACUAZIONE DALL'AREA URBANA DELLE ACQUE PROVENIENTI DA EVENTI ALLUVIONALI;**
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 26.03.2019, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario armonizzato per il triennio 2019-2021 (Art. 11 Dlgs. 118-2011) prevedente il presente intervento
- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 30.07.2019 e' stato approvato il DUP 2020-2022;
- Che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 18.01.2020 è stato approvato il progetto esecutivo **PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO-INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO PER L'EVACUAZIONE DALL'AREA URBANA DELLE ACQUE PROVENIENTI DA EVENTI ALLUVIONALI;**

Visto il Bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

Atteso che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 art. 32 comma 1, art. 36 comma 2 lettera b) e art. 37 comma 1;

Visto il Decreto Legislativo n. 56 del 19.04.2017;

Visto il D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 recante: “Regolamento di semplificazione delle spese in economia”;

Visto il Decr. Legisl. vo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;

Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Regionale n.15174 del 22.10.2019;

Richiamato l’art. 32 comma 2 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che l’art. 37 comma 1 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che le stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Visti, altresì, i contenuti della normativa vigente ed in particolare degli art. 32 comma 14 e articoli 36 comma 2 lettera a), articolo 37 comma 1 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, che prevedono che per lavori inferiori a € 40.000,00 si può procedere mediante procedura negoziata diretta con un unico interlocutore;

Stabilito pertanto di procedere attraverso la piattaforma ARCA SINTEL con procedura negoziata e affidamento diretto ad un unico operatore economico con gara al prezzo più basso, in relazione alle caratteristiche dell’oggetto del contratto, ai sensi dell’art. 95 D.Lgs. 50/2016

Richiamate le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti formulate dall’A.N.A.C. n. 4: “Procedura per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Considerato che l’affidamento dei lavori in oggetto avverrà tramite il portale ARCA SINTEL della Regione Lombardia;

Visto che dai documenti tecnici risultano i seguenti elementi di costo:

Importo lavori soggetti a ribasso	€ 77.065,12
Oneri sicurezza -	€ 3.406,33
Somme a disposizione per iva spese tecniche ed imprevisti	€ 37.629,17
Totale	€ 118.100,62

Visto che al finanziamento dell'opera si provvede mediante contributo regionale per una quota pari al 90% e con fondi propri per il rimanente 10% con imputazione alla missione 08.01-2.02.01.04.001 cap. 2010/200 del Bilancio di Previsione 2019;

Considerato che l'affidamento ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati:

- dai principi generali in materia di contratti pubblici;
- dal D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e DPR 207/2010 per quanto ancora vigente;
- dalla normativa di settore;
- dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- dalla L. 136/2010 in materia di Trasparenza dei flussi finanziari
- dalle norme contenute in tutta la documentazione di gara;
- D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del codice civile.

Dato atto che si ricorre all'individuazione dell'appaltatore con il criterio del prezzo più basso ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Considerato che quanto sopra risponde ai criteri fissati dalle "Linee guida attuative n. 4" dell'ANAC;

Visto il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

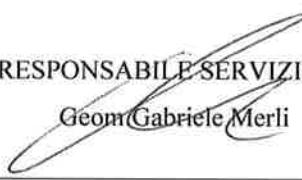
DETERMINA

1. **di dare** avvio alla procedura di cui art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
2. **di procedere** all'affidamento dei lavori di **MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO-INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO PER L'EVACUAZIONE**

DALL'AREA URBANA DELLE ACQUE PROVENIENTI DA EVENTI ALLUVIONALI;
attraverso affidamento diretto mediante ricorso al mercato elettronico della piattaforma ARCA
SINTEL

3. **di dare atto** che la spesa complessiva trova copertura all'intervento 08.01-2.02.01.04.001 cap.2010/200 del Bilancio di Previsione 2019.
4. **di dare atto** che all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi si provvederà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.
5. **di dare atto** che responsabile del procedimento è il Geom. Gabriele Merli;
6. **di esprimere**, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
Geom Gabriele Merli



SETTORE FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 D.Lgs. 267/2000.

Cervesina, 21.01.2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Giorgia Brameri

